



GAL
BASSO
MONFERRATO
ASTIGIANO

NEWS LETTER



REGIONE
PIEMONTE

PERIODICO DEL GAL BMA

NUMERO 03/2014

RIUNIONE DEL PARTENARIATO PIEMONTESE SU “ANALISI DI CONTESTO, SWOT E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI” Torino, 6 febbraio 2014

Questo numero della NL è dedicato alla diffusione della sintesi di quanto emerso nell'incontro, per quanto può essere interessante per il nostro territorio

La riunione è stata aperta dall'**Ass. all'Agricoltura Dott. Sacchetto** che ha confermato l'incremento di risorse dell'UE sul futuro PSR della Regione Piemonte per un importo di **119 milioni di €**, con una quota FEASR leggermente inferiore rispetto all'attuale programmazione e pari al 43,12%, integrata per il 70% con fondi dello Stato e 30% con fondi regionali.

L'Assessore alla Montagna Dott. Vignale ha ribadito la necessità di integrare nel territorio montano le risorse FEASR e quelle degli altri fondi FESR e FSE.

Vista la **positiva esperienza dei 13 GAL piemontesi**, la Regione si pone alcuni obiettivi fondamentali, tra i quali:

- ridurre al minimo la fase di passaggio tra l'attuale Asse IV Leader e la prossima programmazione;
- ridurre l'impatto burocratico sui territori, adottando a livello regionale bandi trasversali per quanto riguarda impostazione, procedure (si prevede un'apertura periodica dei singoli bandi), ma con riferimento alle diverse fasce altitudinali pianura/collina/montagna. Detti bandi dovranno essere successivamente contestualizzati in ogni singolo GAL nel rispetto delle peculiarità locali.

All'interno del PSR si prevede inoltre, tra l'altro, il *mantenimento degli incentivi per il turismo rurale* e per sostenere la Rete escursionistica.

Direttore dell'Assessore Agricoltura Dott. De Paoli illustra lo schema generale dell'impalcatura del PSR. Si prevede l'approvazione della Bozza del PSR nel *giugno 2014*, con successivo invio all'UE.

E' prevista una *verifica della performance del PSR nel 2019*, con possibile e auspicabile allocazione della cosiddetta "riserva di efficacia".

Direttore dell'Assessorato Economia Montana Dott. Cocco. Rimarca, *tra l'altro*, ...che il metodo LEADER, oltre che modello per il nuovo PSR nel suo complesso, dovrà mantenere la sua efficacia e potrà beneficiare di una quota di risorse maggiore che in passato.

.....*Seguono altri interventi di grande interesse ma meno significativi per i territori GAL e l'ASSE IV.*

Segue vivace dibattito nel corso del quale i rappresentanti dei GAL (Assopiemonte LEADER) presenti all'incontro esprimono apprezzamento *sull'evidenza data dai relatori* al **positivo ruolo** che Leader e i GAL hanno svolto nel corso degli anni, segnalando in prima istanza i seguenti aspetti:

- l'opportunità di dare rilievo all'interno dei documenti "SWOT" e "Individuazione dei fabbisogni" al tema della castanicoltura;
- la necessità di dare concreta possibilità alle imprese agricole di svolgere, nell'ambito della diversificazione delle proprie attività, iniziative a favore dell'agricoltura sociale e servizi ecosistemici (tenendo conto anche della LR 94/97);
- la necessità di poter incentivare la creazione di reti non solo in ambito agricolo, come previsto dai documenti, ma anche a livello intersettoriale, aspetto determinante per il contesto in cui operano i GAL.
- la necessità di prevedere l'applicazione delle Misure riferibili all'ex-Asse 3 (ex-Mis. 311 e ex-Mis. 323 in particolare) anche all'interno delle aree perirurali senza soluzione di continuità (Poli urbani).



GAL
BASSO
MONFERRATO
ASTIGIANO

GAL BMA

Sede Uffici c/o Castello di Cortanze - Via Marchesi Roero, 1 - 14020 Cortanze (AT)
Tel. 0141 1764652 • Cell. 345 5511283 - Fax 0141 1764653
galbma.montechiaro@atlink.it - www.monferratoastigiano.it